

N. 1. 1770.

1.^o Si incominciavano le Sessioni con sette Accademici oltre il Direttore per accrescerne il numero fino a dodici ed anche più secondo il desiderio de' buoni Cittadini, e il soccorso, che potrebbe occorrere alla Colonia.

2.^o Si aduneranno gli Accademici il Lunedì sera cominciando il Mese di Novembre e dopo 8. Mezzanotte alle ore 24 nel Teatro scientifico, le conferenze saranno ammesse non solo tutti i soci della R.^e Accademia ma qualunque buon Cittadino previa però l'intelligenza e direzione del Sig.^r Direttore.

3.^o Occorrendo di dover convocare la Colonia con motivi economici o per altro importante oggetto che esigga segreto si terranno fuori del Lunedì conferenze private e ne saranno gli Accademici avvisati con particolare biglietto del Segretario.

4.^o Non vi sarà distinzione ne ordine fisso nelle Sessioni ma si procederà con eguaglianza di trattamento.

5.^o Si apriranno le Sessioni dal Direttore o dal Segretario se avranno cosa del proprio o di altri in iscritto o in voce restando libero a tutti un modo o l'altro conche però avendo cose scritte le lascino agli atti della Colonia col mezzo del Segretario.

6.^o Sopra tali memorie si sentirà il parere di tutti e si registrerà il risultato e ciò che si giudicherà degno d'annotazione.

7.^o Non si esige da verun socio che debbansi fare lezioni, discorsi o disertazioni accademiche dalle quali anzi sarà bene prescindere per non perdere colle speculazioni il vantaggio delle pratiche osservazioni.

8.^o Si combineranno dalla Colonia gli esperimenti d'etgricoltura da farsi alla Favorita ed al T. e del risultato si faranno le opportune annotazioni: per l'esecuzione degli esperimenti

L'anno delle sessioni della Colonia d'agricoltura per l'anno
1771

1771

La Colonia deputerà quel Commissario o Commissarij, che giudicheranno meglio convenire e detti Commissarij terranno informata la Colonia di tutto ciò che si effettuerà rapporto a tali esperimenti.

9.^o Sarà lecito ai non Accademici di presentare alla Colonia qualunque memoria o per essere aggregati o per concorrere colle medesime al bene universale della Nazione et tali memorie dovranno essere consegnate al Segretario o di lui Socio in sua assenza.

10.^o Tutte le annotazioni e registate le massime risultanti dalle Conferenze e credute più utili alla Nazione si ridurranno dal Segretario intanti Canoni d'Agricoltura da comunicare a tutta la S.^a Accademia in iscritto o anche in stampa dopo le lezioni pubbliche Mensuali per far commune a tutta la Popolazione il beneficio.

11.^o Le presenti Regole verranno modificate o mutate secondo che le circostanze faranno risolvere alla Colonia sud.^a non essendo per ciò che preliminari ed interne doverdosi le leggi stabili e permanenti fissarsi da tutta la Colonia.

Piano delle Sessioni della Colonia Agraria da servire per l'Anno
1771

- 1.° Le seguenti Regole non saranno che preliminari, ed interine, dovendosi le Leggi stabili, e generali fissarsi di mano in mano dalla Colonia in corpo secondo l'esigenza, o la convenienza, e richiederanno.
- 2.° Si incominceranno le Sessioni con sette Accademici oltre il Direttore, ed il Segretario per accrescerne il numero fino a dodici, ed anche più secondo il desiderio de buoni Cittadini, o il soccorso, che potrebbe occorrere alla Colonia.
- 3.° Si aduneranno gli Accademici il Lunedì sera cominciando il Mese di Novembre, e dopo S. Martino alle ore 22. nel Teatro scientifico, le conferenze saranno ammesse non solo tutti i Socj della R. Accademia, ma qualunque buon Cittadino, previa però l'intelligenza, e direzione del Sig. Direttore.
- 4.° Occorrendo di dovere convocare la Colonia con motivi economici, o per altro importante Oggetto, che esigga segreto si terranno fuori del Lunedì le conferenze private, e ne saranno gli Accademici avvisati con particolare Viglietto del Segretario.
- 5.° Non vi sarà distinzione ne ordine fisso nelle Sessioni, ma si procederà con eguaglianza di trattamento.
- 6.° Si apriranno le Sessioni dal Direttore, o dal Segretario se avranno cosa del proprio, o di altri in iscritto, o in voce restarà libero a tutti un modo, o l'altro, con che però avendo cose scritte, le lascino agli atti della Colonia col mezzo del Segretario.
- 7.° Sopra tali memorie si sentirà il parere di tutti, e si registrerà il risultato, e ciò che si giudicherà degno d'annotazione.
- 8.° Non si esige da verun Socio, che debbansi fare lezioni, Discorsi, o Dissertazioni Accademiche, dalle quali anzi sarà bene prescindere per non perdere colle speculazioni il vantaggio delle pratiche osservazioni.
- 9.° Si combineranno dalla Colonia gli esperimenti d'Agricoltura da farsi alla Favorita, ed al Té, e del risultato si faranno le opportune annotazioni: per l'esecuzione degli Esperimenti la Colonia deputerà quel Commissario, o Commissarij, che giudicherà meglio convenire, e detti Commissarij terranno informata la Colonia di tutto ciò che si effettuerà rapporto a tali esperimenti.
- 10.° Sarà lecito ai non Accademici di presentare alla Colonia

qualunque memoria o per essere aggregati o per concorrere
colle medesime al bene universale della Nazione, e tali me-
morie dovranno essere consegnate al segretario, o di lui socio
in sua assenza

11.^o Fatto le annotazioni, e registrate le massime risultanti dalle
conferenze, e credute piu utili alla Nazione si ridurranno
dal segretario in tanti canoni di Agricoltura da commu-
nicare a tutta la R^e Accademia in iscritto, o anche in
stampa dopo le lezioni pubbliche Mensuali per far
commune a tutta la popolazione il beneficio.

12.^o Le presenti Regole verranno modificate, o mutate secondo
che le circostanze faranno risolvere alla Colonia Sud.^a
non sendo pero' che parimenti ed insieme
dovendosi le leggi stabili e permanenti fissarsi
da tutta la Colonia

Piano interinale delle Sessioni
della Colonia Agraria

3

- 1.° Si incominceranno le Sessioni con sette Accademici, ed il Segretario: se però in qualche giornata per accidente non vi si trovasse il detto numero, si avrà non ostante cura di non rendere inutile l'intervento degli altri.
- 2.° Si aduneranno gli Accademici il lunedì sera cominciando il mese di Novembre, e dopo S. Martino alle ore 24. nella Sala delle Unioni private, o nella Stanza destinata alla Colonia nella Fabbrica della R. Acad. Alle Conferenze saranno ammessi non solo tutti i Soj della R. Accademia, ma qualunque buon Cittadino, previa però l'intelligenza del Direttore.
- 3.° Occorrendo di dover convocare la Colonia per motivi economici, o per altro importante oggetto, che esiga segreto, si terranno le Sessioni in giornate diverse del Lunedì, e ne saranno gli Accademici avvisati con particolare biglietto del Segr.°
- 4.° Non vi sarà distinzione, nè ordine fisso nelle Sessioni, ma si procederà con uguaglianza di trattamento.
- 5.° Si apriranno le Sessioni colla lettura dell'ultimo Appuntamento registrato, che si farà

sequire dal Direttore, o dal Segret.^o: e ciò in
vista di riassumere quegli Argomenti, che fosse-
ro rimasti sopresi. Chiunque poi avrà cose del
proprio o in iscritto, o in voce da comunicare,
potrà farlo successivamente, avvertendo però,
che le cose scritte si debbano lasciare agli Atti
della Colonia.

6.^o Sopra qualunque Argomento, o Memoria, che a:
vesse occupato in quella sera la Colonia, si sen-
tirà il parere, e se ne registrerà il risulta-
to con tutto ciò, che si giudicherà bene di an-
notazione.

7.^o Non si esige da verun Socio, che debbansi fare de:
zioni, Discorsi, o Dibattizioni ripolite, ed Accademici:
che, dalle quali anzi sarà bene prescindere per
non perdere colle non adattate speculazioni il
vantaggio delle discussioni relative alla Pratica.

8.^o Si combineranno dalla Colonia gli Esperimenti d'A:
gricoltura da farsi alla Favorita, ed al Te; e del
risultato si faranno le opportune Annotazioni; per
l'esecuzione degli esperimenti la Colonia deputerà
uno, o più Commissarij, che giudicherà meglio con-
venire; e detti Commissarij terranno informata la
Colonia di tutto ciò, che si effettuerà circa tali
esperimenti.

9.^o Sarà lecito ai non Accademici di presentare
alla Colonia qualunque Memoria o per opere

aggregati, o per concorrere colle medesime al bene universale della Nazione: e tali Memorie dovranno consegnarsi al Segr.^o per uso degli Atti della Colonia.

10. Duranti le Conferenze si andranno di mano in mano registrando gli istrumenti presentatiji, e il risultato delle discussioni in guisa, che l'At: d'unanza non si scioglierà che dopo la lettura di questo Registro, che sarà ordinato dal Directore, e dal Segret.^o

11. Di tempo in tempo si dovrà dal Segr.^o fare un Estratto delle cose più importanti, che risulteranno da questi appunti formati, e dalla serie degli scritti ritenuti negli Atti della Colonia: questo si dovrà poi comunicare a tutta la R. Accad.^a almeno in iscritto dopo qualche pubblica Sessione mensile, per fare in tal guisa constare l'utile attività della Colonia.

12. A proporzione di ciò, che la Colonia crederà utile di pubblicare colla stampa o con qualche Agraria Istruzione, o con qualche nuovo metodo, od altra simile cosa, che fosse per essere proficua divulgandola, essa ne procurerà l'opera, e la stampa col mezzo del Segretario.

13. Riguardo a' Socj, oltre all'aver essi la compiacenza di contribuire al beneficio comune della Nazione, avranno ancora la preminenza

nell'aver parte dei semi, e piante, che la
Colonia si propone di diffondere; avranno
l'uso de' Libri d'Agricoltura, de' quali si
trovare provveduta la Colonia, e sarà solo
della loro discrezione la sollecitudine di ren-
derli dopo averli adoprati; avranno final-
mente in dono gli Esemplari di tutto ciò,
che la Colonia trovera utile di pubblica-
re colle stampe.

Del Segretario della R. Accademia Lig. Ab.
D. Gio. Girolamo Carli

Paquale Code

Piano interinale delle Sessioni
della Colonia Agraria

4

- 1.^o S'incominceranno le Sessioni con sette Accademici, ed il Segretario: se però in qualche giornata per accidente non vi si trovasse il 8.^o numero, si avrà nonostante cura di non rendere inutile l'intervento degli altri.
- 2.^o Si aduneranno gli Accademici il lunedì sera cominciando il Meşe di novembre, e dopo S. Martino alle ore 24. nella Sala delle Unioni private, o nella stanza destinata alla Colonia, nella Fabbrica della R. Accademia. Alle Conferenze saranno ammesse non solo tutti i Socj della R. Accademia, ma qualunque buon Cittadino, previa però l'intelligenza del Direttore.
- 3.^o Occorrendo di dover convocare la Colonia per motivi economici, o per altro importante oggetto, che esiga segreto, si terranno le Sessioni in giornate diverse del lunedì, e ne saranno gli Accademici avvisati con particolare Biglietto del Segr.^o
- 4.^o Non vi farà distinzione, nè ordine fisso nelle Sessioni, ma si procederà con uguaglianza di trattamento.
- 5.^o Si apriranno le Sessioni colla lettura

dell'ultimo Appuntamento registrato, che
si farà seguire dal Direttore, & al Segret.
e ciò in vista di riassumere quegli Argo-
menti, che fossero rimasti sopresi. Chiunque
poi avrà cose del proprio o in iscritto, o in
voce da comunicare, potrà farlo successi-
vamente, avvertendo però, che le cose
scritte si debbano lasciare agli Atti della
Colonia.

6.^o Sopra qualunque Argomento, o Memoria, che
avesse occupato in quella sera la Colonia,
si sentirà il parere, e se ne registrerà
il risultato con tutto ciò, che si giudiche-
rà bene di annotazione.

7.^o Non si esige da verun Socio, che debbansi
fare lezioni, Discorsi, o Dissertazioni ripolite,
ed Accademiche, dalle quali anzi sarà be-
ne prescindere per non perdere colle non
adattate speculazioni il vantaggio delle dis-
quisizioni relative alla Pratica.

8.^o Si combineranno dalla Colonia gli Esperimenti
d'Agricoltura da farsi alla Favorita,
ed al Ter; e del risultato si faranno le op-
portune annotazioni; per l'esecuzione de-
gli esperimenti la Colonia deputerà uno,
o più Commissarij, che giudicherà meglio
convenire, e detti Commissarij terranno

informata la Colonia di tutto ciò, che
si effettuerà circa tali esperimenti.

9. Sarà lecito ai non Accademici di presentare
alla Colonia qualunque Memoria o per se-
pere aggregati, o per concorrere colle me-
desime al bene universale della Nazione:
e tali Memorie dovranno consegnarsi al
Segr.^o per uso degli Atti della Colonia.

10. Durante le Conferenze si andranno di
mano in mano registrando gli Argomen-
ti presentatigli, ed il risultato delle dis-
cusioni in guisa, che l'Adunanza non si
scioglierà che dopo la lettura di questo Re-
gistro, che sarà ordinato dal Direttore,
al Segret.^o

11. Di tempo in tempo si dovrà dal Segr.^o fa-
re un Estratto delle cose più importanti,
che risultarano da questi Appunt.ⁱ for-
mati, e dalla serie degli scritti ritenuti
negli Atti della Colonia: questo si dovrà
poi comunicare a tutta la R. Acad.^a
almeno in iscritto dopo qualche pubblica
Sedione mensile, per fare in tal guisa
constare l'utile attività della Colonia.

12. A proporzione di ciò, che la Colonia cre-
derà utile di pubblicare colla stampa
o ~~o~~ qualche Agraria Istruzione, o
~~o~~ qualche nuovo metodo, od altra

simile cosa, che fosse per essere proficua. In
vulgandola, essa ne procurerà l'istessa, e
la stampa col mezzo del Segretario.

13. Riguardo a Socj, oltre all'aver essi la com-
piacenza di contribuire al beneficio comu-
ne della Nazione; avranno ancora la
preminenza nell'aver parte dei Soni e Pian-
ze, che la Colonia si propone di diffondere;
avranno l'uso de' libri d'Agricoltura, de
quali si trovano provveduta la Colonia;
e sarà solo della loro discrezione la sollec-
itudine di renderli ~~adoprati~~ dopo averli
adoprati; avranno finalmente in dono
gli Exemplari di tutto ciò, che la Colonia
troverà utile di pubblicare colle stampe.

Per il Segretario della R. Accademia Sig.^o Ab.
D. Gio. Girolamo Carli

Casquale Code

Piano interinale delle Sessioni
della Colonia Agraria

h

- 1.^o Si incominceranno le Sessioni con sette Accademici, ed il Segretario: se però in qualche giornata per accidente non vi si trovasse il 7.^{to} Numero, si avrà non ostante cura di non rendere inutile l'intervento degli altri.
- 2.^o Si aduneranno gli Accademici il lunedì sera cominciando il Mese di Novembre, e dopo S. Martino alle ore 12. nella Sala delle Unioni private, o nella Stanza destinata alla Colonia nella Fabbrica della R. Acad.^{te} Alle Conferenze saranno ammessi non solo tutti i Soj della R. Accademia, ma qualunque buon Cittadino, previa però l'intelligenza del Direttore.
- 3.^o Occorrendo di dover convocare la Colonia per motivi economici, o per altro importante oggetto, che esiga segreto, si terranno le Sessioni in giornate diverse del lunedì, e ne saranno gli Accademici avvisati con particolare biglietto del Segr.^o.
- 4.^o Non vi sarà distinzione, nè ordine fisso nelle Sessioni, ma si procederà con uguaglianza di trattamento.
- 5.^o Si apriranno le Sessioni colla lettura dell'

ultimo Appuntamento registrato, che si farà require dal Direttore, o dal Segret.: e ciò in vista di riassumere quegli Argomenti, che fossero rimasi sospesi. Chiunque poi avrà cose dal proprio o in iscritto, o in voce da comunicare, potrà farlo successivamente, avvertendo però, che le cose scritte si debbano lasciare agli Atti della Colonia.

6.º Sopra qualunque Argomento, o Memoria, che avesse occupato in quella sera la Colonia, si sentirà il parere, e se ne registrerà il risultato con tutto ciò, che si giudicherà bene di annotazione.

7.º Non si esige da verun Socio, che debba farsi fare Lezioni, Ainosi, o Aipertazioni ripolite, ed Accademiche, dalle quali anzi sarà bene prescindere. per non perdere colle non adatte speculazioni il vantaggio delle Diffusioni relative alla Eratica.

8.º Si combineranno dalla Colonia gli Esperimenti d'Agricoltura da farsi alla Favorita, ed al Te; e del risultato si faranno le opportune Annotazioni; per l'effeuazione degli esperimenti la Colonia deputerà uno, o più Commisarij, che giudicherà meglio convenire; e detti Commisarij terranno informata la Colonia di tutto ciò, che si effeuerà circa tali esperimenti.

9. Sarà lecito ai non Accademici di presentare
alla Colonia qualunque Memorie o per
opere aggregati, o per concorrere colle me-
desime al bene universale della Nazione:
e tali Memorie dovranno consegnarsi
al Segr.^o per uso degli Atti della Colonia
10. Durante le Conferenze si andranno di mano
in mano registrando gli Argomenti presentati,
ed il risultato delle Discussioni in guisa, che
l'Adunanza non si scioglierà che dopo
la lettura di questo Registro, che sarà ordi-
nato dal Direttore, o dal Segret.^o

11. Si tempo in tempo si dovrà dal Segr.^o fare un Estratto del-
le cose più importanti, che risultarono da questi Appunt.
formati, e dalla serie degli Scritti ritenuti negli Atti
della Colonia: questo si dovrà poi comunicare a tutta
la R. Accad.^o almeno in iscritto dopo qualche pubblica
lezione mensile, per fare in tal guisa conoscere l'uti-
le attività della Colonia.

12. A proporzione di ciò, che la Colonia crederà utile
di pubblicare colla stampa o con qualche
Agraria Istruzione, o con qualche nuovo metodo,
od altra simile cosa, che fosse per essere profi-
cua divulgandola, essa ne procurerà l'estesa,
e la stampa col mezzo del Segretario.

13. Riguardo a' soci, oltre all'aver essi la com-
piacenza di contribuire al beneficio comu-
ne.

ne della Nazione; avranno ancora la
preminenza nell'aver parte dei Semi, e
Ciante, che la Colonia si propone di difon-
dere; avranno l'uso de' Libri d'Agricoltura,
de' quali si trovasse provveduta la Colonia,
e sarà solo della loro discrezione la solle-
citudine di renderli dopo averli adoprati;
avranno finalmente in dono gli Esemplari
di tutto ciò, che la Colonia troverà utile di
pubblicare colle stampe.